



ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTEL SAN PIETRO TERME

SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE "GABRIELLA GRANDI" DI OSTERIA GRANDE

SCUOLA PRIMARIA STATALE "GUSTAVO SEROTTI" DI OSTERIA GRANDE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO STATALE "FRATELLI PIZZIGOTTI"

VIA XVII APRILE 1 40024 CASTEL SAN PIETRO TERME (BO)

TEL.051-941127 FAX 051-943601

PDM Istituto Comprensivo di Castel San Pietro Terme



PDM - Piano di Miglioramento

Istituto Comprensivo di Castel San Pietro Terme

TRIENNIO 2015/2016 2016/2017 2017/2018

PIANO DI MIGLIORAMENTO

PDM Istituto Comprensivo di Castel San Pietro Terme

AGGIORNATO dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/10/2016

Il presente Piano di Miglioramento, predisposto dall'Istituto Comprensivo di Castel San Pietro Terme prevede l'attuazione di misure volte a perseguire i seguenti obiettivi di processo:

- **PRIMO OBIETTIVO DI PROCESSO: COMPETENZE TRASVERSALI**
- **SECONDO OBIETTIVO DI PROCESSO: ALFABETIZZAZIONE**

Di seguito viene presentato l'indice del piano e il dettaglio degli obiettivi e delle azioni previste.

INDICE DEL PIANO	Pag.	
TABELLA1 - Composizione del nucleo interno di autovalutazione	4	Introduzione
TABELLA2 - Priorità di miglioramento, traguardi di lungo periodo e monitoraggio dei risultati	4	
TABELLA3 - Relazione tra aree di processo, obiettivi di processo e priorità di miglioramento	5	
TABELLA4 - Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi	6	Primo obiettivo di processo
TABELLA5 - Azioni specifiche del dirigente scolastico	9	
TABELLA6 - Risorse umane interne e relativi costi aggiuntivi	10	
TABELLA4 - Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi	13	Secondo obiettivo di processo
TABELLA5 - Azioni specifiche del dirigente scolastico	14	
TABELLA6 - Risorse umane interne e relativi costi aggiuntivi	14	
TABELLA7 - Risorse umane esterne e strumentali	15	

Tabella 1 Composizione del nucleo interno di autovalutazione

NOME	RUOLO
Laura Santoriello	Dirigente
Fiorini Tiziano	Insegnante
Lelli Nadia	Insegnante

Tabella 2 Priorità di miglioramento, traguardi di lungo periodo e monitoraggio dei risultati

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITÀ N.1	TRAGUARDI	RISULTATI PRIMO ANNO	RISULTATI SECONDO ANNO	RISULTATI TERZO ANNO
1) Risultati scolastici	Migliorare le competenze linguistiche degli alunni non italofofoni di scuola media in base al quadro europeo delle competenze linguistiche	Aumentare il risultato della prova d'esame INVALSI d'italiano degli alunni non italofofoni di I e II generazione (riferimento risultati INVALSI 2015).		Miglioramento a fine a.s. delle competenze linguistiche degli alunni non italofofoni di scuola media rispetto ai livelli di inizio anno (da verificare con prove d'istituto d'ingresso e finali)	Allineamento ai livelli di competenze linguistiche degli alunni non italofofoni nazionali
2) Competenze chiave e di cittadinanza	Progettare collegialmente per lo sviluppo delle competenze	Certificare le competenze mediante l'uso consapevole di strumenti adeguati di valutazione	.	Formazione del collegio docenti sulla programmazione per competenze	- sperimentazione e consolidamento delle pratiche di programmazione per competenze - Valutazione delle competenze messe in campo.

Tabella 3 Relazione tra obiettivi di processo, aree di processo e priorità di miglioramento

AREE DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	PRIORITÀ	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione			
	2) Programmazione e pianificazione di una didattica basata sulle competenze trasversali e definizione di strumenti di valutazione delle competenze	Progettare collegialmente per lo sviluppo delle competenze	
Inclusione e Differenziazione	1) Progettazione in modo integrato degli interventi di alfabetizzazione condotti dal personale interno e da esperti esterni		Migliorare le competenze linguistiche degli alunni non italofoni di scuola media in base al quadro europeo delle competenze linguistiche

5

PRIMO OBIETTIVO DI PROCESSO: COMPETENZE TRASVERSALI

Tabella 4 Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi

Priorità: Progettare collegialmente per lo sviluppo delle competenze Area di processo: curricolo, progettazione e valutazione Obiettivo di processo: programmazione e pianificazione di una didattica basata sulle competenze trasversali e definizione di strumenti di valutazione delle competenze						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adegua-ment i effettuati in itinere (event.)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Corso di formazione	Insegnanti interni alla scuola formati in un progetto di Rete delle scuole del Circondario imolese,	Giugno 2018	Programmazione per competenze (sperimentazione nell' a.s. 2016/17). Programmazione per competenze e adeguata valutazione e certificazione di competenze in uscita (giugno 2018)			

	con la collaborazione del Dipartimento di Scienze della formazione dell'Univ.di Bologna					
--	---	--	--	--	--	--

Tabella 5 Azioni specifiche del dirigente scolastico

Priorità: Progettare collegialmente per lo sviluppo delle competenze Area di processo: curricolo, progettazione e valutazione Obiettivo di processo: programmazione e pianificazione di una didattica basata sulle competenze trasversali e definizione di strumenti di valutazione delle competenze	
AZIONI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	DIMENSIONI PROFESSIONALI INTERESSATE
Condivisione di priorità, traguardi e obiettivi di processo del RAV, anche alla luce delle novità introdotte dalla l.107/2015	Collegio docenti, DSGA, Consiglio d'Istituto
Ri-costruzione del Nucleo Interno di Valutazione	Docenti + 2 genitori del C.d.I.
Chiarificazione del rapporto che lega gli obiettivi di processo alle priorità ed ai traguardi	NIV + C.d.D + C.d.I.
Promozione di incontri tra il NIV ed il gruppo di lavoro per il PTOF	I due gruppi di lavoro interessati
Scelta condivisa con lo staff e con le docenti competenti per le azioni ritenute più opportune per raggiungere gli obiettivi e pianificazione di tali azioni	Staff
Individuazione e responsabilizzazione delle competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni pianificate, anche rispetto all'organico potenziato assegnato all'I.C.	Docenti
Monitoraggio dei processi e verifica periodica dei risultati attesi	Staff + C.d.D + C.d.I.

Tabella 6 Risorse umane interne e relativi costi aggiuntivi

Risorse umane interne alla scuola	Tipologia di attività	Numero ore aggiuntive e previste	Spesa prevista	Fonte finanziaria
	Corso di formazione			
Dirigente scolastico	Progettazione e monitoraggio	0	0	0

Docenti	Formazione secondo un modello composito, lezioni frontali, laboratorie sperimentazione in classe, condotta da 2 docenti e dr. Andrea Ciani e Prof.ssa Nicoletta Balzaretti del Dipartimento di Scienze della formazione dell'Univ.di Bologna	12 ore in presenza, di cui 4 ore frontali e 8 ore di lavoro in gruppi 13 ore di laboratori di sperimentazione	1.395	FIS
Personale ATA				
Altre figure				

SECONDO OBIETTIVO DI PROCESSO: INTERVENTI DI ALFABETIZZAZIONE

Tabella 4 Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi

Priorità: migliorare le competenze linguistiche degli alunni non italofoni di scuola media in base al quadro europeo delle competenze linguistiche

Area di processo: inclusione e differenziazione

Obiettivo di processo: progettazione integrata degli interventi di alfabetizzazione condotti dal personale interno e da esperti esterni

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto	Risultati attesi per ciascuna azione	Adegamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Alfabetizzazione	Alfabetizzatori e mediatori culturali	Giugno 2018	Per la prima alfabetizzazione: apprendimento della lingua italiana per la vita di relazione, acquisizione della lettura e della scrittura, livello A2 del quadro comune europeo di riferimento. Per la seconda alfabetizzazione degli alunni che partono da un livello A2: conoscere la lingua orale per interagire con relativa scioltezza e spontaneità con un parlante nativo, apprendere la lingua scritta per comprendere le idee fondamentali di testi. Sapere produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale.			

			<p>Sapere esprimere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni.</p> <p>Raggiungere almeno un livello B1 del quadro comune europeo di riferimento.</p> <p>Per la seconda alfabetizzazione degli alunni che partono da un livello B1: Raggiungere una adeguata autonomia nell'uso della lingua italiana.</p> <p>Conoscere la lingua orale per interagire con relativa scioltezza e spontaneità con un parlante nativo, apprendere la lingua scritta per comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti.</p> <p>Comprendere le consegne e le conversazioni.</p> <p>Saper produrre un testo scritto con forma chiara e corretta dal punto di vista ortografico e sintattico.</p> <p>Raggiungere almeno un livello B2 del quadro comune europeo</p>			
--	--	--	--	--	--	--

Tabella 5 Azioni specifiche del dirigente scolastico

<p>Priorità: migliorare le competenze linguistiche degli alunni non italofoni di scuola media in base al quadro europeo delle competenze linguistiche</p> <p>Area di processo: inclusione e differenziazione</p> <p>Obiettivo di processo: progettazione integrata degli interventi di alfabetizzazione condotti dal personale interno e da esperti esterni</p>	
Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
Condivisione di priorità, traguardi e obiettivi di processo del RAV, anche alla luce delle novità introdotte dalla l.107/2015	Collegio docenti, DSGA, Consiglio d'Istituto
Ri-costruzione del Nucleo Interno di Valutazione	Docenti + 2 genitori del C.d.I.
Chiarificazione del rapporto che lega gli obiettivi di processo alle priorità ed ai traguardi	NIV + C.d.D + C.d.I.
Promozione di incontri tra il NIV ed il gruppo di lavoro per il PTOF	I due gruppi di lavoro interessati
Scelta condivisa con lo staff delle azioni ritenute più opportune per raggiungere gli obiettivi e pianificazione di tali azioni	Staff
Individuazione e responsabilizzazione delle competenze professionali più utili in relazione ai	Docente referente

contenuti delle azioni pianificate, anche rispetto all'organico potenziato assegnato all'I.C.	
Monitoraggio dei processi e verifica periodica dei risultati attesi	Staff + C.d.D + C.d.I.

Tabella 6 Risorse umane interne e relativi costi aggiuntivi

Risorse umane interne alla scuola	Tipologia di attività	Numero ore aggiuntive e previste	Spesa prevista	Fonte finanziaria
	Attività di prima e seconda alfabetizzazione scuola secondaria			
Dirigente scolastico	Progettazione e monitoraggio			
Docenti	Interventi individuali, interventi in piccolo gruppo di livello, laboratori linguistici per gruppi di livello condotti da due insegnanti di Italiano Coordinamento svolto dal Referente per gli alunni stranieri			
Personale ATA				
Altre figure	Referente per gli alunni stranieri		Da definire	FIS

Risorse umane interne alla scuola	Tipologia di attività	Numero ore aggiuntive e previste	Spesa prevista	Fonte finanziaria
	Attività di prima e seconda alfabetizzazione scuola primaria			
Dirigente scolastico	Progettazione e monitoraggio			

Docenti	Interventi individuali, interventi in piccolo gruppo di livello, laboratori linguistici per gruppi di livello condotti da un docente Coordinamento svolto dal Referente per gli alunni stranieri			
Personale ATA				
Altre figure	Referente per gli alunni stranieri		Da definire	FIS

Tabella 7 Risorse umane esterne e strumentali

Tipologia Di Risorsa	Spesa Prevista	Fonte Finanziaria
Formatori		
Consulente per il miglioramento		
Attrezzature		
Altro Alfabetizzatori e mediatori culturali	Per l'a.s. 2016/17 100 ore di alfabetizzazione e mediazione	Comune di Castel San Pietro Terme